

Sulle relative non-restrittive del romeno<sup>1</sup>  
Guglielmo Cinque – Università di Ca' Foscari, Venezia

Le relative non restrittive (v. (1)a.), diversamente da quelle restrittive (v. (1)b.), non contribuiscono a individuare il referente del sintagma nominale, che è già indipendentemente individuato (*Ion*, in (1)a.), ma aggiungono delle informazioni a suo riguardo. Per maggiori dettagli sulle differenze tra le due costruzioni, si veda Grosu (2013:§2.1).

1)a. *Ion*, [căruia Maria i-a scris ieri], e fericit.

*Ion*, cui.dat Maria gli ha scritto ieri, è felice

‘*Ion*, a cui Maria ha scritto ieri, è felice’

b. Fiecare student [căruia Maria i-a scris vreodată] e fericit.

ogni studente cui.dat Maria gli ha mai scritto è felice

‘Ogni studente a cui Maria abbia mai scritto è felice.’

Nelle lingue del mondo le relative non-restrittive possono appartenere tanto alla grammatica del discorso, quanto alla grammatica della frase. Alcune lingue, come l’italiano, possiedono entrambe le costruzioni, che si distinguono tra loro per varie proprietà (v. Cinque 2008). La principale differenza tra la non-restrittiva della grammatica di frase e quella della grammatica del discorso è rappresentata in italiano dall’uso nella prima costruzione del pronome invariante *cui* per i complementi obliqui e del subordinatore *che* delle frasi complemento di modo finito per i soggetti e gli oggetti diretti.<sup>2</sup> Nella seconda costruzione (quella della grammatica del discorso) l’italiano impiega, per tutti gli argomenti, il paradigma art. + *qual-*.

L’inglese e il romeno standard, che sono invece tra le lingue che possiedono solo la costruzione non-restrittiva della grammatica del discorso (si veda ancora Cinque 2008), non possono usare il subordinatore delle frasi complemento di modo finito per relativizzare soggetti e oggetti (cfr. (2) e (3)), ma utilizzano un paradigma pronominale relativo corrispondente al paradigma art. + *qual-*

---

<sup>1</sup> Dedico queste pagine ad Alexandru Niculescu e Florica Dimitrescu, un piccolo segno del profondo affetto che mi lega ad entrambi dai tempi dei miei studi universitari, quando ho conosciuto Sandu, che mi ha aperto tanti orizzonti, umani, intellettuali e scientifici. Questo lavoro è stato originariamente presentato a Bucarest, in Pitar Moș, il 12 ottobre 2006, anche alla presenza di Sandu, ed è poi in parte confluito in un lavoro più ampio sulle relative non-restrittive (Cinque 2008). E’ stato qui ampliato e aggiornato sulla base di lavori usciti successivamente.

<sup>2</sup> Un ulteriore differenza è data dal fatto che *cui* deve essere parte di un sintagma preposizionale (*a cui, di cui, con cui*, ecc.), ma non può essere parte di un costituente più ampio di un sintagma preposizionale (*\*fedele a cui, per parlare di cui*, ecc.), diversamente, come si vedrà, dal paradigma relativo della grammatica del discorso.

dell'italiano (*who* e *care*, rispettivamente) (cfr. (4) e (5)) (cfr. Dobrovie-Sorin 1994,213 e Grosu 1994,212):

(2)a. \*Ion, **că** are trei copii, e fratele meu

Ion, che ha tre figli, è mio fratello

b. \*Ioana, **că** mi-au prezentat(-o) ieri, nu mi-a plăcut

Ioana, che mi hai presentato ieri, non mi è piaciuta

(3)a. \*John, **that** has three children, is my brother

John, che ha tre figli, è mio fratello

b. \*Joan, **that** you introduced to me yesterday, did not appeal to me

Joan, che mi hai presentato ieri, non mi è piaciuta

(4)a. Ion, **care** are trei copii, e fratele meu (Grosu 2013,603)

b. Ioana, **pe care** mi-au prezentat(-o) ieri, nu mi-a plăcut

(5)a. John, **who** has three children, is my brother

b. Joan, **who** you introduced to me yesterday, did not appeal to me

Nelle sezioni che seguono illustro, con esempi romeni, le proprietà fondamentali che caratterizzano la costruzione non-restrittiva della grammatica del discorso, che sono incompatibili con quella della grammatica di frase (che in italiano impiega *cui* e *che*).

### 1. Possibilità di un pied piping più ampio di un sintagma preposizionale.

La prima riguarda la possibilità di avere il pronome relativo all'interno di un costituente più ampio di un semplice sintagma nominale (possibile in italiano, come si evince dalla traduzione, con il paradigma art. + *qual-*, ma non con il pronome invariante *cui* della costruzione della grammatica di frase):

(6)a. D. maior E.B., grație amabilității căruia opera filantropică avusese concursul gratis,..

(Caragiale, citato in Nilsson 1969,19)

‘Il maggiore E.B., grazie all'amabilità del quale/\*di cui le azioni filantropiche ebbero una concorrenza libera,..’

b. Îi cunosc bine pe frații tăi, cel mai înalt dintre care e fără îndoială Ion. (Grosu 2013,643)<sup>3</sup>

Conosco bene i tuoi fratelli, il più alto dei quali/\*di cui è senza alcun dubbio Ion.

c. Am făcut de curând cunoștința unui mare savant, a discuta în mod serios cu care mi-ar cere cunoștințe pe care nu le am. (Grosu 2013,643f)

Ho fatto di recente la conoscenza di un grande studioso, per avere delle discussioni serie col quale/\*con cui sarebbe necessario avere delle conoscenze che io non possiedo.

## 2. Possibilità di occorrere in frasi distinte del discorso.

Un'altra proprietà riguarda la possibilità per la frase relativa non-restrittiva di occorrere in una frase distinta del discorso. Si vedano gli esempi in (7):

(7)a. Întreba pe cei dimprejur: - Joci? Care la rândul lor răspundeau într-un glas: - Se poate.  
(Nilsson 1969,52)

Chiedeva a quelli attorno: - Giocate? I quali/\*Che a loro volta rispondevano all'unisono: - Forse.

b. Îmi oferea premii de încurajare pentru răspândirea săpunului în Țara Românească și pe cât se poate pentru uzul batistei. La care răspundeam.. (Nilsson 1969,130)

Mi offriva premi di incoraggiamento per la promozione del sapone in Valacchia e per quanto possibile per l'uso del fazzoletto. Al quale/\*A cui risposi..

c. Am înțeles...Era Securitatea! Cu care nu avusesem ocazia să intru în contact direct [...]  
(Niculescu 2009,63)

Ho capito...Erano i servizi segreti! Con i quali/\*Con cui non avevamo avuto occasione di entrare in contatto diretto [...]

## 3. Indipendenza illocutiva.

Un'altra proprietà riguarda l'indipendenza illocutiva della frase relativa non-restrittiva. Si vedano gli esempi in (8):

(8)a. Ion, pe care nu uita să-l inviți la nuntă!, te-a căutat ieri. (Grosu 2013,§2.1)

(lett.) Ion, il quale/\*che non dimenticare di invitarlo al matrimonio!, ti ha cercato ieri

b. Ion, pe care cine s-ar gândi să-l invite?..

Ion, il quale/\*che chi si sarebbe pensato di invitare?..

---

<sup>3</sup> Grosu contrasta questa possibilità nelle non-restrittive con la impossibilità delle corrispondenti restrittive. V.

(i) #Îi cunosc bine pe băieții cel mai înalt dintre care nu trece de 1.50 m.

Conosco bene i ragazzi il più alto dei quali non passa il metro e mezzo.

#### 4. Possibilità di ritenere la testa interna.

Un'altra proprietà della costruzione non-restrittiva della grammatica del discorso è quella di permettere la pronuncia della testa interna della frase relativa. Si vedano gli esempi seguenti:

(9)a. Guvernul a făcut o propunere cu ramificații multiple și complexe, care propunere fusese deja făcută de opoziție cu mulți ani în urmă. (Grosu 2005, §3.3.2.1)

Il governo ha fatto una proposta con molte e complesse ramificazioni, la quale/\*che proposta era già stata fatta dall'opposizione molti anni fa.

b. Au adus covorul, care covor nu se potrivea în noul decor (Gheorghe 2013,490)

Hanno portato il tappeto, il quale tappeto non si addiceva al nuovo stile

#### 5. Possibilità di una non identità della testa esterna e della testa interna.

In parte simile alla precedente proprietà è quella di ritenere la testa interna della relativa non-restrittiva senza totale identità con quella esterna. Si vedano gli esempi (10):

(10)a. Un Micul, care nume îi trădează originea vlahă,.. (Nilsson 1969,12)

Un tipo soprannominato Micul, il quale nome tradisce la sua origine valacca,..

b. E posibil ca guvernul să demisioneze în curând, în care caz va urma o lungă perioadă de incertitudine politică. (Grosu 2005, §3.3.2.1)

E' possibile che il governo cada presto, nel qual caso seguirà un lungo periodo di incertezza politica.

#### 6. Possibilità di una testa diversa da un nominale.

L'antecedente di una frase non-restrittiva della grammatica del discorso può anche essere non nominale, come è il caso in (11), in cui è un'intera frase a fungere da antecedente:<sup>4</sup>

(11)a. În patruzeci și nouă de lupte crâncene nu-și pierduse niciodată sângele rece, salvase situația de multe ori, drept care fusese de atâtea ori lăudat, decorat, îmbrățișat (Nilsson 1969,48)

---

<sup>4</sup> Un'altra possibilità consiste nell'utilizzare il pronome di una relativa 'senza testa' con una testa funzionale, come in (i):

(i) Ion a demisionat, ceea ce m-a surprins (Ionescu 2011,70)

Ion si è dimesso, cosa che mi ha sorpreso

In quantanove lotte crudeli lui non perse mai il suo sangue freddo, aveva salvato la situazione molte volte, per la qual cosa era stato lodato, decorato e abbracciato.

b. Lelu le-a prezentat-o pe Geta, după care au mers în casă (Gheorghe 2004,149)

Lelu gli presentò Geta, dopo di che<sup>5</sup>/\*di cui entrarono in casa.

### 7. Possibilità di antecedenti scissi (o discontinui).

Anche questa è una possibilità aperta solo alla costruzione non-restrittiva della grammatica del discorso. Si veda (12):

(12) ?Dacă Ion<sub>i</sub> n-o mai iubește pe Donka<sub>j</sub>, care copii<sub>i+j</sub> de altfel nu s-au iubit niciodată cu adevărat,... (Alexander Grosu, comunicazione personale)

Se Ion non ama più Donka, i quali ragazzi/\*che (ragazzi) d'altra parte non si erano mai amati veramente,...

### 8. Anteponibilità della relativa alla testa (frasale).

Si consideri infine la possibilità per la relativa non-restrittiva della grammatica del discorso di essere anteposta al proprio antecedente:

(13) Ne umplu, cu vârf, farfuriile, cu ciorbă, ne așeză frumos șervețelele și – lucru la care nu gândeam – ne întinse și câte o ceașcă dolofană cu prăștină (Nilsson 1969,51)

Riempì i piatti di brodo, stese bene le salviette e – cosa alla quale non avevo pensato – ci servì anche una bella tazza di acquavite.

Nessuna di queste possibilità è propria della costruzione restrittiva, né, come visto dalle traduzioni dei precedenti esempi, che impiegano *cui* e *che* in italiano, della costruzione non-restrittiva della grammatica di frase. In italiano, le proprietà da 1. a 8. si dimostrano possibili solo con i pronomi relativi del paradigma art. + *qual-*.

Altre lingue, tra le quali le lingue con relative pre-nominali e molti dialetti dell'Italia settentrionale, presentano solo il tipo appartenente alla grammatica di frase (virtualmente identico alle relative restrittive); e non hanno il tipo appartenente alla grammatica del discorso, l'unico possibile, a

---

<sup>5</sup> Qui, *che* non è il *che* che relativizza soggetti e oggetti, ma una forma arcaica per *la qual cosa*.

quanto sembra, in romeno standard, le cui relative non-restrittive manifestano le proprietà tipiche delle non-restrittive inglesi e delle non-restrittive italiane che impiegano il paradigma art. + *qual-*. Il romeno letterario arcaico appare aver avuto un'altra costruzione relativa, che impiegava il pronome *ce* (lett. 'che cosa'), usato anche nelle relative 'senza testa' (*eu spun ce am auzit* 'Io dico ciò che ho sentito'; *fericit de tot ce vedea* 'felice per tutto quello che ho visto'). V. Nilsson (1969, capitolo 3), Dobrovie-Sorin (1994, §6.1.4.2), Grosu (1994, §8.3) and Sevcenco (2015, 333). Grosu (1994, 212ff) porta vari argomenti per analizzare il *ce* delle relative 'senza testa' come pronome relativo e per analizzare il *ce* che introduce le relative con testa esterna come semplice subordinatore. Data la possibilità, in romeno letterario arcaico di frasi non-restrittive come (14), si può ipotizzare che quella lingua avesse anche la costruzione non-restrittiva della grammatica di frase:

(14)a Când trecurăm print-un sat, ce Hidveg îi zicea,.. (Nilsson 1969,25)

Quando passammo per un villaggio, che chiamano Hidveg,..

b Cuconu Costache Bănescu, ce fusese numit șef de poștă aci,.. (Nilsson 1969,57)

Maestro C.B., che era stato fatto capo nominato capo dell'ufficio postale qui,..

C'è da aggiungere che il romeno colloquiale (substandard) può aver rianalizzato il pronome *care* come semplice subordinatore (invariante) relativo, simile al *ce* del romeno letterario arcaico e al *che* italiano (per cui si potrebbe ipotizzare che tale varietà del romeno abbia entrambi i tipi di frasi relative non-restrittive - cf. Grosu 1994,212). Questa conclusione sembra avvalorata da esempi come i seguenti, dove *care* sembra semplicemente introdurre una frase relativa la cui testa interna è resa da un pronome di ripresa:

(15)a. A venit la noi un elvețian, care proiectul lui l-a interesat pe director. (Gheorghe 2004,279)

E' venuto da noi uno svizzero, che il suo progetto ha interessato il direttore.

b. Ion, care l-am văzut pe el ieri,..

Ion, che l'ho visto ieri,..

c. Mândră, mândrulița mea, care m-am iubit cu ea (Gheorghe 2013,490)

Cara, la mia carina, che io ero innamorato di lei

Ci sono quindi elementi per sostenere che le relative non-restrittive del romeno standard (non colloquiale) siano solo appartenenti alla grammatica del discorso, con le proprietà proprie di questo tipo.

## Riferimenti bibliografici

- Cinque, Guglielmo. 2008. Two Types of Nonrestrictive Relatives. In O.Bonami and P.Cabredo Hofherr, eds., *Empirical Issues in Syntax and Semantics 7*. 99–137. Paris: CNRS.  
<http://www.cssp.cnrs.fr/eiss7>
- Dobrovie-Sorin, Carmen. 1994. *The Syntax of Romanian. Comparative Studies in Romance*. Berlin: Mouton de Gruyter.
- Gheorghe, Mihaela. 2004. *Propoziția relativă*. Pitești: Editura Paralela 45.
- Gheorghe, Mihaela. 2013. Relative Clauses. In Pană-Dindelegan 2013, pp.483-497).
- Grosu, Alexander, 1994. *Three Studies in Locality and Case*. London: Routledge.
- Grosu, Alexander. 2005. Relative Clause Constructions and Unbounded Dependencies. Articolo non pubblicato, Università di Tel Aviv.
- Grosu, Alexander. 2013. Relative Clause Constructions and Unbounded Dependencies. Capitolo 10 di C.Dobrovie.Sorin and I. Giurgea, eds., *A Reference Grammar of Romanian. Vol. 1: The noun phrase*. 597-662. Amsterdam: Benjamins. [http://www.tau.ac.il/~grosua/papers/GRO\\_2013e.pdf](http://www.tau.ac.il/~grosua/papers/GRO_2013e.pdf)
- Grosu, Alexander and Fred Landman, 1998. Strange relatives of the third kind. *Natural Language Semantics*, 6:125–170.
- Ionescu, Emil. 2011. Abstract Anaphors in Appositive Relative Clauses in Romanian. In I.Hendrickx, S.Lalitha Devi, A.Branco, e R.Mitkov, eds., *Anaphora Processing and Applications. DAARC 2011. Lecture Notes in Computer Science, vol 7099*. 70-81. Berlin: Springer.
- Niculescu, Alexandru. 2009. *Peregrinări universitare europene – și nu numai -*. București: Editura Logos.
- Nilsson, Elsa. 1969. *Les termes relatifs et les propositions relatives en roumain moderne. Étude de syntaxe descriptive*. Lund: Gleerup.
- Pană-Dindelegan, Gabriela. 2013. *The grammar of Romanian*. Oxford: Oxford University Press.
- Sevcenco, Anca. 2015. Restrictive and Appositive Relatives. In V.Hill, ed., *Formal Approaches to DPs in Old Romanian*. 329-364. Leiden: Brill.